

Una seconda campagna di scavo (1900) della necropoli di S. Francesco, in concomitanza ai lavori di sbancamento della collinetta per la realizzazione del Viale, restituisce altri materiali anche dell'epoca romana. Rimangono una **olla in terracotta** (I metà del VI sec. a. C.) con decorazione a linee orizzontali, fasce in rosso e motivi ad "S", un'**urnetta cineraria** decorata con una scena di commiato del defunto in

trono (I sec. a. C.) e due **anfore vinarie** del tipo "di Spello" (I-II sec. d. C.). I rinvenimenti successivi sono invece fortuiti. Interessanti materiali relativi a corredi di almeno due tombe della fine IV-prima metà III secolo a.C., già manomesse, sono stati rinvenuti nel 1962 in occasione dei lavori di allargamento della strada Marciano-Pozzo della Chiana, tra cui due kelebai a figure rosse utilizzate come cinerari.



**Urneta cineraria in terracotta con coperchio e cassa**  
Produzione chiusina, tra la fine del II e l'inizio del I secolo a. C.  
Chiesa-museo della Fraternita di S. Maria, inv. 569 (già 431)

#### **Ufficio Cultura**

www.comune.foiano.ar.it  
cultura@comune.foiano.ar.it  
Tel. 0575 643241  
Fax 0575 643205

#### **Ufficio informazioni turistiche**

Chiesa-Museo della Fraternita  
Via Ricasoli  
cell. +39 348 2868848

#### **Ufficio turistico diffuso**

**La rete cittadina per l'ospitalità**  
presso gli esercenti  
Amici di Foiano della Chiana

#### **Come arrivare**

Auto  
A1 Da Nord:  
uscita casello A1 Monte S. Savino  
Da Sud:  
uscita casello A1 Valdichiana  
Da Siena e Perugia:  
Raccordo autostradale Siena-Bettolle,  
uscita Foiano della Chiana

#### **Treno**

Stazione di Arezzo  
Stazione di Sinalunga  
Stazione di Terontola

#### **Aereo**

ROMA Leonardo Da Vinci -  
Fiumicino  
G.B. Pastine - Ciampino  
FIRENZE Amerigo Vespucci  
PERUGIA Aeroporto S. Egidio



graphicart.it



# RITI FUNERARI TRA ETRURIA E ROMA

#### **Kelebe etrusca a figure rosse**

Ultimi decenni del IV secolo a.C.  
Museo Archeologico Nazionale G. Cilinio Mecenate di Arezzo,  
inv. 261135 (già 15460)

## Riti funerari tra Etruria e Roma: la storia degli scavi a Foiano della Chiana

Frequentata fin dall'epoca preistorica la Valdichiana conosce un periodo di particolare vitalità in Età etrusca arcaica con vaste e ricche necropoli, come quella di San Francesco di Foiano della Chiana. Oggetti di notevole fattura, principalmente frutto di scavi di appassionati di "etrusche-rie" di fine Ottocento, sono conservati in diversi musei ma non testimonianze monumentali, in un territorio profondamente cambiato nel tempo. Nel periodo imperiale (II sec.), in un diverso quadro di popolamento che favorisce gli spazi agrari rispetto a quelli urbani, una ricca aristocrazia terriera è attestata dalla presenza di ville signorili di notevole entità cui appartiene la Cisternella.

Con l'avvento di Roma e dell'Età imperiale il vicus di Foiano perde importanza a favore di un maggiore sfruttamento degli spazi agrari come testimoniano le imponenti opere di deposito e raccolta dell'acqua, di distribuzione della medesima (acquedotto romano di Fontelunga) e la presenza di ville agrarie nelle adiacenze della Cisternella. La Cisternella è una cisterna romana in opus coementicium pertinente ad una villa imperiale romana che doveva estendersi nei campi limitrofi. Rimane il "castellum aquae" una stanza a pianta rettangolare coperta con volta a botte poggiante su quattro pilastri quadrati in blocchi di arenaria con spesso abaco. Presenta un rivestimento interno in opus signinum e in alto un grosso foro di adduzione.

La necropoli di S. Francesco era estesa lungo l'intera collina tufacea e nelle immediate vicinanze (loc. Pozzolo) con un rilievo minimo rispetto al tracciato stradale (circa 304 m). Le tombe ad una o più camere sono scavate in profondità nel tufo secondo una tipologia diffusa nel territorio. Conosce un periodo di frequentazione molto lungo dalla fine del VII secolo a. C. fino al

I d. C. o addirittura al I d. C. Un primo scavo (1879) restituisce splendidi esemplari di ceramica attica (VI-V sec.), come l'hydria con il mito di Orfeo (ora al Museum of fine arts di Boston) e la Kylix con Atena, Eracle ed Ermes (ora al MAEC di Cortona) frutto dei frequentati flussi commerciali della Valdichiana con rimandi all'ideologia del simposio.



Olla in terracotta, I metà del VI sec. a. C.  
Foiano della Chiana, Chiesa-museo della Fraternita di S. Maria, inv. 1037



Visitatori di primo Novecento alla Cisternella.  
Fototeca Furio Del Furia, n. F734, vetro stereoscopica 4,5x10,5.



Kylix attica a figure nere con Atena, Eracle ed Ermes (fine VI sec. a. C.)  
attr. alla maniera del pittore di Lysipides, interno con gorgoneion  
Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona, inv. n. 74624  
Nel frontespizio: **particolare di uno degli occhioni con la figura di Eracle**